

Codice A1502A

D.D. 9 settembre 2019, n. 1222

**D.lgs n. 198/06. L. n. 215/92-VI bando "Azioni positive per l'imprenditoria femminile". PAR FSC 2007-2013, Bando sezioni primavera. Compensazione dei debiti e dei crediti della Signora ANNA MARIA LUMICISI nei confronti della Direzione regionale Coesione Sociale per la somma di Euro 3.473,95. Autorizzazione a Finpiemonte del recupero della somma di Euro 33.482,72.**

Premesso che la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN), nella persona della socia accomandataria ANNA MARIA LUMICISI, risulta essere nei confronti della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte in posizione debitoria stante la determinazione n. 381 del 20.06.2016 di revoca dei benefici di legge concessi e interamente erogati a valere sulla legge n. 215/1992, di competenza del Settore Politiche del Lavoro e contemporaneamente in posizione creditoria in considerazione del saldo, non ancora riscosso, del contributo per la prosecuzione della sezione primavera nell'A.S. 2014/2015 sul Bando PAR FSC 2007-2013 di competenza del Settore Politiche dell'Istruzione (oggi Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche) approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012;

visti:

- il D.lgs n. 198 dell'11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" con il quale è stata abrogata la Legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- la L. 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- il D.P.R. n. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della L. n.215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;
- la Circolare esplicativa del Ministero delle Attività Produttive n. 946342 del 5 dicembre 2005 relativa al VI bando della L. 215/1992;

considerato che la gestione del IV, V e VI bando relativa alla concessione dei benefici previsti dalla Legge n. 215/1992 e le risorse regionali e statali sono state affidate, sin dall'origine, all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, oggi Finpiemonte S.p.A. ed i rapporti tra la Direzione regionale competente e la società finanziaria sono stati regolati, nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 71 – 2680 del 02.04.2001, da apposita convenzione e da atti aggiuntivi approvati con determinazione n. 466 del 15.05.2001, con determinazione n. 295 del 18.04.2003 e con determinazione n. 166 del 28.03.2007;

richiamate:

- la determinazione n. 491 del 18.09.2006 che ha erogato a Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità stabilite dalla Convenzione e dagli atti aggiuntivi vigenti, le somme accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 40 – 2786 del 09.05.2006;
- la determinazione n. 668 del 17.11.2006, con cui sono state approvate le graduatorie delle domande presentate ai sensi del VI bando, sulla base dell'attività istruttoria svolta da Finpiemonte S.p.A. ed articolate per macrosettori di attività;

- la determinazione n. 16 del 12.01.2007, con cui sono state concesse le agevolazioni previste dalla legge, in oggetto indicata, alle imprese femminili aventi i requisiti del VI bando della L. n. 215/1992;
- la D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010, con cui è stato rinnovato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. e la determinazione n. 831 del 30.12.2010 con cui è stato approvato lo schema di contratto tra la Direzione competente e Finpiemonte S.p.A., sottoscritto in data 31.12.2010 rep. n. 15900, per la gestione dei predetti bandi in relazione alle seguenti attività:
  - comunicazioni di preavvisi di revoca, valutazione osservazioni, predisposizione elenchi propedeutici alle determinazioni di revoca delle agevolazioni concesse,
  - recuperi degli indebiti, anche mediante l'insinuazione, anche tardiva, nelle procedure concorsuali e fallimentari,
  - gestione delle rateizzazioni delle somme indebitamente percepite tramite valutazione comparata degli importi dovuti, della dimensione dell'impresa beneficiaria e del piano di restituzione predisposto dalla medesima;

considerato che tra le imprese femminili destinatarie dei contributi a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato previste dal VI bando della L. n. 215/1992, è stata indicata la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN);

considerato che nell'ambito dell'attività di monitoraggio degli indicatori conseguenti la concessione delle agevolazioni, è stato rilevato da Finpiemonte S.p.A., tramite la visura camerale storica, lo scioglimento, con atto del 29.12.2012, della predetta Società successivamente cancellata dal Registro delle imprese in data 07.02.2014;

tenuto conto che conseguentemente alle predette circostanze la Società in oggetto non ottemperava al pagamento della rata annuale in scadenza al 31.12.2013 costituendo la stessa causa di revoca del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 314/2000 e del paragrafo 13.1 lettera f) della Circolare esplicativa del Ministero delle Attività Produttive n. 946342 del 5 dicembre 2005;

preso atto che sono state prodotte da Finpiemonte S.p.A. con apposita relazione del 17.03.2016, pervenuta all'Amministrazione regionale in data 23.03.2016 prot. n. 8856/A1502A, le risultanze del monitoraggio effettuato sulla Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN), beneficiaria delle agevolazioni previste dalla legge n. 215/1992 – VI bando;

preso atto che nella sopra citata nota è stato comunicato da Finpiemonte S.p.A. di aver espletato per la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) l'adempimento amministrativo di comunicazione di avvio del procedimento di cessazione dei benefici di legge e di revoca del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato concessi ed erogati e, in attuazione del diritto di partecipazione al medesimo, la predetta Società è stata invitata a produrre osservazioni, eventualmente corredate di documenti, nel termine di 20 giorni dal ricevimento della citata comunicazione a norma di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 381 del 20.06.2016 con cui si è ritenuto di procedere alla revoca dei benefici di legge concessi, del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato, interamente erogati alla Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN);

considerato che a seguito della predetta determinazione Finpiemonte è stata autorizzata a richiedere la restituzione della somma complessiva pari a Euro 36.956,67, di cui Euro 25.140,50 a titolo di contributo a fondo perduto ed Euro 11.648,29, quale debito residuo del finanziamento oltre interessi passivi pari a Euro 167,88;

viste:

- la D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013;
- la D.G.R. n. 32-4742 del 15.10.2012 con la quale è stato dato avvio alla Linea d'azione "Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto Sezioni primavera" dell'Asse IV "Valorizzazione delle risorse umane" per il potenziamento della rete regionale del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi di età denominato "sezione primavera";
- la D.G.R. n. 20-6694 del 19.11.2013 di approvazione dell'Intesa biennale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Assessorato all'istruzione, Sport e Turismo della Regione Piemonte per la prosecuzione negli aa. ss. 2013-2014 e 2014-2015 del servizio socio-educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi di età denominato "sezione primavera";
- la determinazione dirigenziale 732 del 28.11.2013 di approvazione del Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015;
- la determinazione dirigenziale n. 190 del 19 aprile 2013 con la quale è stato approvato lo schema di contratto disciplinante l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse all'erogazione dei contributi per l'attuazione degli interventi previsti dal PAR FSC 2007-2013 – Asse IV. Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto: Sezioni primavera e che l'attività di liquidazione dei contributi ai beneficiari è stata effettuata da Finpiemonte S.p.A. a seguito del contratto Rep. n. 00143 del 30 aprile 2013;

considerato che in data 11.09.2014 (prot. 37631 del 19.09.2014) la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) presentava istanza di contributo per la prosecuzione della sezione primavera nell'A.S. 2014/2015 sul Bando biennale di finanziamento;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 8 dell'11.12.2014 in cui venivano approvati gli elenchi delle istanze ammesse a contributo e delle istanze escluse dal finanziamento;

considerato che:

- la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) veniva ammessa a contributo pro quota Regione Piemonte per un importo pari a 4.962,78;
- in data 19.09.2016 veniva liquidata alla Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) la prima tranche del contributo concesso relativo all'anticipo del 30% e pari a Euro 1.488,83;
- somma rimanente da liquidare alla predetta Società, quale saldo del contributo concesso nella misura del 70%, è pari a Euro 3.473,95, di cui è a tutt'oggi creditrice nei confronti della Regione Piemonte, Settore Politiche dell'Istruzione (oggi: Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche) della Direzione Coesione Sociale;

preso atto della comunicazione protocollo numero 2429/A1502A del 19.01.2017 in cui la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) precisava

di vantare la somma di Euro 3.705,34, quale saldo del contributo per la prosecuzione della sezione primavera 2014/2015 e contestualmente richiedeva, in qualità di titolare di posizioni debitorie e creditorie nei confronti della Regione Piemonte, la compensazione a saldo e stralcio del debito con il credito vantato;

considerato che i rapporti obbligatori fonte dei debiti e dei crediti con la Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) fanno capo alla stessa Direzione regionale, sono liquidi quindi certi nel loro ammontare, come prescritto anche dall'art. 1243 cc, non prescritti e non contestati;

considerato che, in attuazione del principio generale prescritto dall'art. 1 della L. n. 241/90, per cui *“l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità ed efficacia”*, anche la parziale estinzione per compensazione di un debito, ove siano presenti i presupposti richiesti dalla legge, rappresenta per l'amministrazione una modalità di recupero più efficace e meno costosa trovando sostanzialmente fondamento nella semplificazione dei rapporti giuridici e nell'agevolazione della soddisfazione del credito;

ritenuto a fronte di quanto sopra richiamato di adottare il presente provvedimento di parziale compensazione dei debiti e crediti nei confronti di ANNA MARIA LUMICISI verso la Regione Piemonte in totale aderenza alle norme civilistiche in materia di compensazione (Artt. 1241 e segg. c.c.), e a tutela dei propri interessi finanziari in rispondenza ai criteri di buona amministrazione e di sana e corretta gestione finanziaria;

ritenuto altresì di riconoscere, a seguito della descritta parziale compensazione, in via residuale il credito di Euro 33.482,72 quale ulteriore debito residuo della Regione Piemonte nei confronti di ANNA MARIA LUMICISI, in qualità di socia accomandataria della Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) ai sensi e per gli effetti della Determinazione n. 381 del 20.06.2016 di revoca dei benefici di legge concessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

## **I DIRIGENTI**

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 71 – 2680 del 02.04.2001, D.G.R. n. 40 – 2786 del 09.05.2006, D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010, D.G.R. n. 37-4154 del 12.07.2012, D.G.R. n. 32-4742 del 15.10. 2012, D.G.R. n. 20-6694 del 19.11. 2013.

## **DETERMINANO**

Di adottare il presente provvedimento di parziale compensazione dei debiti e crediti nei confronti di ANNA MARIA LUMICISI, in qualità di socia accomandataria della Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) per la somma di Euro 3.473,95 verso la Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte per le ragioni in premessa esposte e interamente richiamate.

Di riconoscere il credito di Euro 33.482,72 della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte nei confronti della Società LIBERITUTTI! S.A.S. di ANNA MARIA LUMICISI & C. di Saluzzo (CN) ai sensi e per gli effetti della revoca dei benefici di legge concessi disposta con la citata Determinazione n. 381 del 20.06.2016, somma ridotta a seguito della parziale compensazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma sopra citata nei confronti della Società LIBERITUTTI! S.A.S. DI ANNA MARIA LUMICISI & C. con sede legale in Saluzzo (CN).

In assenza di restituzione delle predette somme gli uffici regionali potranno avvalersi per il recupero del credito, della procedura di riscossione coattiva ai sensi della normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammessa l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in quanto la concessione delle agevolazioni è avvenuta nell’anno 2007 prima dell’entrata in vigore del predetto decreto.

I funzionari estensori

- Susanna Barreca-
- Debora Aurino-

Il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro

-Dr. Felice Alessio SARCINELLI -

Il Dirigente del Settore Politiche dell’Istruzione,  
Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

-dr.Arturo Faggio-